

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
Acquisizione e progressione del personale	Definizione del fabbisogno	sottostima o sovrastima del reale fabbisogno dell'Ente	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della coerenza con gli atti di programmazione	2	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
Acquisizione e progressione del personale	Individuazione dei requisiti per l'accesso	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzati al fine di agevolare alcuni concorrenti	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della oggettività dei requisiti individuati	2	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					

			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
Acquisizione e progressione del personale	Definizione delle modalità di selezione	definizione di modalità di selezione non adeguate	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica riguardo alla adeguatezza delle modalità di selezione	2	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio						
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio						
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio						
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
Acquisizione e progressione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzati al fine di agevolare alcuni concorrenti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della oggettività dei requisiti individuati e della adeguatezza delle modalità di selezione	2	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio						

			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Acquisizione e progressione del personale	Procedure selettive ai fini delle progressioni economiche orizzontali	individuazione di requisiti di partecipazione e troppo specifici ed individualizzati al fine di agevolare alcuni concorrenti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> 2	verifica della oggettività dei requisiti individuati e della adeguatezza delle modalità di selezione	continuo	AREA FINANZIARIA U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E AREA CONTROLLO DI GESTIONE, CONTROLLI INTERNI E SOCIETA' PARTECIPATE - U.O. GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
CONTRATTI PUBBLICI	Programma di fabbisogno di acquisizione della commessa (lavori, servizi e forniture) - mancanza esplicitazione dell'interesse all'acquisizione e del servizio o della fornitura - definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente	mancanza di reale bisogno di acquisizione della commessa (lavori, servizi e forniture) - mancanza esplicitazione dell'interesse all'acquisizione e del servizio o della fornitura - definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo e trasparenza: verifica ed esplicitazione del reale interesse all'acquisizione del lavoro, del servizio e della fornitura	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
CONTRATTI PUBBLICI	modalità di scelta del contraente	inosservanza della normativa vigente - mancata pubblicizzazione delle procedure - mancanza di regolamentazione interna aggiornata - possibilità di conflitto di interessi - artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato ad	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA NORMATIVAE: VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE - misura di trasparenza: pubblicazione di bandi e avvisi di manifestazione di interesse per la scelta del contraente - misura regolamentare: aggiornamento regolamento comunale per gli affidamenti sotto soglia - Misura di	1	continuo - entro il 31/12/2020 aggiornamento regolamento affidamenti sotto soglia	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					

		eludere le regole della procedura - mancato ricorso alle indagini di mercato - mancato ingiustificato ricorso al mercato elettronico	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto		controllo: verifica di assenza di conflitti di interesse - <u>Misura organizzativa:</u> comparazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio				
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
CONTRATTI PUBBLICI	definizione degli obblighi contrattuali	incompletezza del capitolato speciale d'appalto e assenza di misure di garanzia per l'Ente	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica della completezza del capitolato d'oneri e della previsione di misure di garanzia per l'Ente	2	continuo	trasversale a tutti gli uffici	
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio						
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio						
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio						
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
CONTRATTI PUBBLICI	individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice /seggio di gara	possibilità di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica della competenza e della insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi in capo ai membri della Commissione	2	continuo	trasversale a tutti gli uffici	
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio						

			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
		inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
CONTRATTI PUBBLICI	individuazione dei partecipanti	previsione di requisiti di partecipazioni e eccessivamente e specifici e individualizzati al fine di favorire determinati operatori economici - assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura di controllo:</u> verifica dei requisiti e della completezza e della veridicità delle dichiarazioni richieste	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
CONTRATTI PUBBLICI	esecuzione del contratto	mancata contestazione di eventuali inadempimenti contrattuali - mancata	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura di controllo:</u> presidio sul rispetto degli obblighi contrattuali e sull'applicazione delle	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici

		escussione polizza fideiussoria	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>alto</p>				penali/sanzioni per inadempimento e sull'escussione della polizza fideiussoria		
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>						
			<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>NO</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>medio</p>						
			<p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>NO</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>alto</p>						
			<p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>NO</p>	<p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>alto</p>				
		<p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>NO</p>							
		<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>NO</p>							
CONTRATTI PUBBLICI	liquidazioni /pagamenti	liquidazioni in assenza della verifica di regolare esecuzioni e /o in dispregio del principio della cronologicità dei tempi di pagamento	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>SI</p> <p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>alto</p>	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica del rispetto della cronologicità dei tempi di liquidazione e della regolare esecuzione del contratto	2	continuo	trasversale a tutti gli uffici	
			<p>mancanza di trasparenza</p> <p>NO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>medio</p>						
			<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>NO</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>medio</p>						
			<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>NO</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>medio</p>						
			<p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>NO</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>medio</p>						
			<p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>NO</p>	<p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>medio</p>				
		<p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>NO</p>							
		<p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p> <p>NO</p>							

CONTRATTI PUBBLICI	esecuzione provvisoria del contratto	esecuzione provvisoria del contratto in assenza di reali situazioni di urgenza	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: verifica dei presupposti di urgenza	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
CONTRATTI PUBBLICI	modifica del contratto in fase di esecuzione	ricorso a proroghe/rinnovi contrattuali in assenza dei presupposti di legge o non contemplati ad origine negli atti di gara - approvazioni varianti in assenza di presupposti-ripetuti affidamenti allo stesso operatore economico	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	misura di controllo: verifica dei presupposti normativi	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			manca di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di	alto					

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
Autorizzazioni e concessioni	Gestione delle sepolture e dei loculi - concessioni cimiteriali	non corretta applicazione della regolamentazione vigente - mancanza di un aregolamentazione aggiornata - quantificazione non corretta dei canoni e dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa:</u> rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	2	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O BILANCIO E CONTABILITA'
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio nuove residenze		mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica delle dichiarazioni circa la sussistenza dei requisiti	2	continuo	AREA AFFARI GENERALI - U.O SERVIZI DEMOGRAFICI E AREA POLIZIA MUNICIPALE
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					

			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio di autorizzazioni commerciali (apertura, trasferimento, ampliamento o riduzione della superficie di vendita di una media/grande struttura di vendita).	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p> <p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p>misura di controllo: coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. Misura regolamentare: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti.</p>	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DTORE DI LAVORO + SUAP ASSOCIATO	
Autorizzazioni e concessioni	S.C.I.A. inerenti le attività produttive	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p> <p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	<p>SI</p> <p>NO</p> <p>SI</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p>	<p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p>misura di controllo: coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. Misura normativa: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti.</p>	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO + SUAP ASSOCIATO	

		corrispettivi dovuti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli anche viaggianti, pubblici intrattenimenti, feste da ballo, esposizioni, gare)	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - insussistenza dei requisiti richiesti - errona quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p> <p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p><u>misura di trasparenza:</u> coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei corrispettivi dovuti</p>	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO + SUAP ASSOCIATO
Autorizzazioni e concessioni	rilascio patrocini	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p>	<p>SI</p> <p>NO</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p>	<p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO BASSO	<p><u>misura di trasparenza:</u> coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico. <u>Misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.</p>	1	continuo	AREA AFFARI GENERALI - U.O SEGRETERIA

			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	basso					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	basso					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	basso					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Autorizzazioni e concessioni	Assegnazione di posteggi mercati settimanali e mensili	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - erronea quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa:</u> rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO + SUAP ASSOCIATO
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Autorizzazioni e concessioni	Rilascio contrassegno invalidi per stallo di sosta	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura NORMATIVA:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; <u>misura di pubblicazione.</u>	2	continuo	AREA POLIZIA MUNICIPALE

		di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti	<table border="1"> <tr> <td>mancanza di trasparenza</td> <td>SI</td> <td>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</td> <td>NO</td> <td>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</td> <td>NO</td> <td>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>scarsa responsabilizzazione interna</td> <td>SI</td> <td>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</td> <td>NO</td> <td rowspan="3">6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</td> <td rowspan="3">medio</td> </tr> <tr> <td>inadeguata diffusione della cultura della legalità</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</td> <td>NO</td> </tr> </table>	mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO		<p><u>e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa:</u> rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.</p>							
mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio																																	
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio																																	
esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto																																	
scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio																																	
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio																																	
inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO																																			
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO																																			
Autorizzazioni e concessioni	Provvedimenti di assegnazione alloggi popolari	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - errona quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	<table border="1"> <tr> <td>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</td> <td>SI</td> <td>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</td> <td>alto</td> </tr> <tr> <td>mancanza di trasparenza</td> <td>SI</td> <td>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</td> <td>SI</td> <td>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</td> <td>NO</td> <td>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</td> <td>basso</td> </tr> <tr> <td>scarsa responsabilizzazione interna</td> <td>NO</td> <td>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</td> <td>medio</td> </tr> <tr> <td>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</td> <td>NO</td> <td rowspan="3">6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</td> <td rowspan="3">medio</td> </tr> <tr> <td>inadeguata diffusione della cultura della legalità</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</td> <td>NO</td> </tr> </table>	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso	scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO	RISCHIO MEDIO	<p><u>misura normativa:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione, verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare.</p>	2	continuo	AREA SERVIZI ALLA PERSONA - U.O. SERVIZI SOCIALI
mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto																																	
mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio																																	
eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio																																	
esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso																																	
scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio																																	
inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio																																	
inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO																																			
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO																																			

Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza nelle procedure di assegnazione - insussistenza dei requisiti richiesti - erronèa quantificazione nei pagamenti dei corrispettivi dovuti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura normativa: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; verifica della regolarità nei pagamenti dei canoni o corrispettivi dovuti - <u>misura di pubblicazione e trasparenza:</u> pubblicazione della regolamentazione. <u>Misura regolamentare:</u> verifica della necessità di un aggiornamento regolamentare. <u>misura organizzativa:</u> rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	2	<u>continuo</u>	AREA POLIZIA MUNICIPALE
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura di trasparenza</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.	1	continuo	AREA AFFARI GENERALI - U.O. SEGRETERIA
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	alto					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Ammissioni alle agevolazioni in materia socio assistenziale contributi per pagamento retta servizi sociali	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo</u> : coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza</u> : verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare</u> : verifica della corretta	2	continuo	AREA SERVIZI ALLA PERSONA - U.O. SERVIZI SOCIALI
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					

		manca la verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.			
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Erogazioni contribuiti ad integrazione dei canoni di locazione	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - mancata predeterminazione e pubblicazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> verifica coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza:</u> verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regolamentare:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.	2	continuo	AREA SERVIZI ALLA PERSONA - U.O. SERVIZI SOCIALI
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO	Provvedimenti relativi al diritto allo studio e al sostegno scolastico (pacchetto scuola)	inidonea e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	<u>misura di controllo:</u> coerenza e motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico; vigilanza sul rispetto delle prescrizioni e sul corretto utilizzo	2	continuo	AREA SERVIZI ALLA PERSONA - U.O. SERVIZI SCOLASTICI
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso					

richiesti - mancata predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri e dei requisiti di attribuzione delle somme - mancata verifica del corretto utilizzo delle somme attribuite	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	basso	delle somme attribuite. <u>Misura di trasparenza:</u> verifica dell'avvenuta pubblicazione della regolamentazione; <u>misura regoalmentare:</u> verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti.
	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio	
	scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio	
	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio	
	inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI			
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO				

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITA'	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
GESTIONE DELLE ENTRATE	gestione ordinaria delle entrate comunali	errata definizione del quantum al solo scopo di agevolare qualcuno - omesso controllo sulla regolarità, tempestività e completezza dei pagamenti - illegittima e arbitraria esclusione di alcuni contribuenti dall'accertamento - omesso controllo della morosità nel pagamento di canoni - illegittima rateizzazione dei pagamenti - omissioni nella formazione dei ruoli	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURE DI CONTROLLO: verifiche sulle percentuali e sulla eventuale ricorrenza di soggetti esclusi dall'accertamento. Verifica sulla regolarità, tempestività e completezza dei pagamenti. MISURE REGOLAMENTARI: rispetto delle prescrizioni regolamentari in materia di rateizzazione. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitti di interesse. Adeguata programmazione delle attività di formazione dei ruoli.	1	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O BILANCIO E CONTABILITA'
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
GESTIONE DELLE SPESE	gestione ordinaria delle spese comunali	insussistenza dell'obbligazione - omesso controllo della corretta esecuzione della prestazione - inosservanza della cronologicità e del piano dei pagamenti - omessa verifica delle prescrizioni in materia di tracciabilità, DURC, Equitalia.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURE DI CONTROLLO: verifica della esistenza e della regolarità dell'obbligazione; verifica della corretta esecuzione della prestazione; rispetto della cronologicità e del piano dei pagamenti. Verifiche delle prescrizioni in materia di tracciabilità, DURC, Equitalia.	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					

			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
GESTIONE DELLE SPESE	gestione indennizzi, risarcimenti e rimborsi	insussistenza dell'obbligazione - possibile conflitto di interessi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA DI CONTROLLO: verifica della esistenza e della regolarità dell'obbligazione. MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	2	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
GESTIONE DEL PATRIMONIO	concessione beni demaniali e patrimoniali	inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazione dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					

		determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	<p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>NO</p>	<p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>medio</p> <p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p>		<p>corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del</p>			
GESTIONE DEL PATRIMONIO	acquisti e alienazioni immobiliari	<p>insussistenza dell'interesse pubblico - mancanza di trasparenza - inosservanza delle disposizioni di legge o regolamento - possibile conflitto di interessi - determinazione incongrua dei corrispettivi</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p> <p>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>NO</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA DI CONTROLLO: verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURA NORMATIVA: rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del corrispettivo secondo criteri oggettivi e congrui; adeguata pubblicizzazione dei procedimenti. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del procedimento e</p>	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO
GESTIONE DEL PATRIMONIO	locazioni/comodato d'uso gratuito immobili comunali	<p>inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p>	<p>SI</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p>	<p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI</p>	2	continuo	AREA MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E

		determinazione dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	<p>mancanza di trasparenza</p> <p>escessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>NO</p>	<p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>medio</p> <p>medio</p> <p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p>			<p>TRASPARENZA:</p> <p>definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale assegnato. separazione tra Responsabile del</p>			DATORE DI LAVORO
GESTIONE DEL PATRIMONIO	Trasformazioni e diritto superficie in diritto di proprietà delle aree in zona PIP/PEEP ed eliminazione vincoli alla proprietà privata	<p>inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazione dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi</p>	<p>mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi</p> <p>mancanza di trasparenza</p> <p>escessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p> <p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p> <p>scarsa responsabilizzazione interna</p> <p>inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi</p> <p>inadeguata diffusione della cultura della legalità</p> <p>mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione</p>	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>NO</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</p> <p>3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;</p> <p>4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;</p> <p>5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;</p> <p>6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.</p>	<p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p> <p>alto</p> <p>medio</p> <p>medio</p>	RISCHIO MEDIO	<p>MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione; verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale</p>	2	continuo	<p>AREA MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO</p>	

GESTIONE DEL PATRIMONIO	Gestione impianti sportivi	inosservanza delle prescrizioni normative e regolamentari - mancanza di trasparenza - errata determinazione dei canoni e/o corrispettivi dovuti - omessa determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti - possibile conflitto di interessi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA NORMATIVA: rispetto delle norme di legge o regolamentari. MISURA DI TRASPARENZA: definizione preventiva del canone e/o corrispettivo dovuto, previsione di garanzie fideiussorie, determinazione delle obbligazioni reciproche delle parti. MISURA DI CONTROLLO: verifica della correttezza della destinazione; verifica della sussistenza dell'interesse pubblico. MISURE ORGANIZZATIVE: verifica assenza conflitto di interesse. Rotazione del personale	1	continuo	AREA MANUTENZIONI, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Vigilanza sulla circolazione e la sosta e gestione delle sanzioni per violazione del CDS	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.	1	continuo	AREA POLIZIA MUNICIPALE
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
manca attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Gestione contrattuali e accertamenti di infrazione in materia di commercio	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.	1	continuo	AREA MANUTENZIONI, PATRIMONIO, AMBIENTE, PATRIMONIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DATORE DI LAVORO + SUAP ASSOCIATO + AREA POLIZIA MUNICIPALE
			manca di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	NO	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					

			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto		responsabile del servizio.			
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.	1	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O EDILIZIA PRIVATA + AREA POLIZIA MUNICIPALE
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Controllo affissioni/pubblicità abusive	annullamento dei verbali allo scopo di favorire i trasgressori - situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.	1	continuo	AREA FINANZIARIA - U.O TRIBUTI E CANONI, CONTENZIOSO TRIBUTARIO
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					

			scarsa responsabilizzazione interna		5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto				ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.		
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
CONTROLLI ISPEZIONI E VERIFICHE	Controlli anagrafici e cambi di residenza	situazioni di possibile conflitto di interessi - omissione dei doveri di vigilanza e controllo - omesso esercizio del potere sanzionatorio (cancellazione anagrafica)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA REGOLAMENTARE: regolamentazione delle modalità di esercizio del controllo e pianificazione. MISURA DI CONTROLLO: verifica del numero dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati; verifica di situazioni di possibile conflitto di interessi. verifica del corretto esercizio degli interventi in autotutela. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione tra il personale addetto e separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio.	1	continuo	AREA AFFARI GENERALI - U.O SERVIZI DEMOGRAFICI + AREA POLIZIA MUNICIPALE	
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto						
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio						
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto						
			scarsa responsabilizzazione interna		5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCEDDI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
INCARICHI E NOMINE	Designazione e dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità - mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura</u> <u>regolamentare:</u> regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza:</u> pubblicizzazione dei criteri di nomina. <u>Misura di controllo:</u> verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi. <u>Misura normativa:</u> rispetto delle prescrizioni di legge.	1	continua	AREA AFFARI GENERALI - U.O SEGRETERIA
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI										
INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi di collaborazione e/o consulenza	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità - mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura normativa:</u> regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza:</u> pubblicizzazione dei criteri di nomina. <u>Misura di controllo:</u> verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.	1	continuo - predisposizione regolamento entro il 31/12/2021	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					

			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI							
INCARICHI E NOMINE	Conferimento incarichi professionali	possibilità di conflitto di interessi - possibili situazioni di incompatibilità e inconfiribilità - mancanza di trasparenza - inosservanza delle prescrizioni di legge	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	<u>misura normativa:</u> regolamentazione con definizione preventiva dei criteri. <u>Misura di trasparenza:</u> pubblicazione dei criteri di nomina. <u>Misura di controllo:</u> verifica del rispetto dei requisiti, delle prescrizioni di legge e della coerenza e dell'interesse alla nomina. Verifica di assenza di eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi.	1	continuo - predisposizione regolamento entro il 31/12/2021	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	SI	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	SI							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Transazioni, accordi bonari e arbitrati	mancanza dei presupposti di legge - mancanza dell'interesse pubblico - ingiusta definizione del quantum	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari. MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione. MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	mancanza dei presupposti di legge - mancanza dell'interesse pubblico -	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari. MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione. MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio.	1	continuo	trasversale a tutti gli uffici
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Conferimento incarichi di difesa legale dell'Ente	mancato rispetto delle norme di legge e regolamento - mancanza di trasparenza - mancata predeterminazione dei criteri di quantificazione dei compensi - possibile conflitto di interessi - mancata esplicitazione dell'interesse pubblico	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO ALTO	MISURA DI CONTROLLO: verifica del rispetto delle norme di legge e regolamentari. MISURE DI TRASPARENZA: fissazione di criteri preventivi di definizione del quantum. Esplicitazione dell'interesse pubblico attraverso adeguata motivazione. MISURA ORGANIZZATIVA: verifica dell'assenza di conflitto di interesse. Rotazione del personale addetto. Separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MIURA REGOLAMENTARE: predisposizione regolamento per il	1	continuo	AREA AFFARI GENERALI - U.O CONTENZIOSO, CONTRATTI E PROMOZIONE TURISTICA
			mancanza di trasparenza	SI	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	alto					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	alto					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	alto					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	alto					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO											
AREA DI RISCHIO	PROCESSI	REGISTRO DEI RISCHI	FATTORI ABILITANTI	PRESENZA	LIVELLO ESPOSIZIONE AL RISCHIO	MISURAZIONE	GIUDIZIO	MISURE DI PREVENZIONE	PRIORITÀ	TEMPI DI REALIZZAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE
Governo del territorio	Rilascio titoli abilitativi edilizi (permessi a costruire) - S.C.I.A. e comunicazioni attività libera inerenti l'Edilizia - rilascio certificati di agibilità	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - Assenza di controlli - conflitto di interesse	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	misura di controllo: verifica della corretta applicazione dei criteri prescritti e della sussistenza dei requisiti; misura organizzativa: rotazione tra il personale addetto all'istruttoria; necessità di separazione tra responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. Verifica si situazioni di possibile conflitto di interessi	2	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O EDILIZIA PRIVATA
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	NO	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	SI	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	NO							
mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO										
Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - Assenza di controlli - conflitto di interesse	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA:	2	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso					

			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio		verifica del rispetto delle prescrizioni normative.				
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - insussistenza dei requisiti richiesti - Assenza di controlli - conflitto di interesse - scomputo oneri urbanizzazione in violazione di norme di legge	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	alto	RISCHIO MEDIO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.	2	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA	
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	medio						
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio						
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	medio						
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	medio						
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	medio						
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI								
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO								
Pianificazione urbanistica	Occupazione d'urgenza	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - conflitto di interesse - definizione del	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO BASSO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA	1	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA	
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso						

		quantum delle indennità/corrispettivi dovuti a beneficio esclusivo del privato	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	medio					ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	basso					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	basso					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							
Pianificazione urbanistica	Espopri	carente e/o insufficiente motivazione delle prescrizioni nel rispetto dell'interesse pubblico - conflitto di interesse - definizione del quantum delle indennità/corrispettivi dovuti a beneficio esclusivo del privato	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi	SI	1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	medio	RISCHIO BASSO	MISURA DI CONTROLLO: Esplicitazione dell'interesse pubblico perseguito attraverso idonea motivazione. Verifica possibile conflitto di interessi. MISURA ORGANIZZATIVA: rotazione del personale. separazione tra Responsabile del procedimento e Responsabile del servizio. MISURA NORMATIVA: verifica del rispetto delle prescrizioni normative.	1	continuo	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - U.O PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
			mancanza di trasparenza	NO	2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	basso					
			eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	SI	3) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;	basso					
			esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	NO	4) opacità del processo decisionale: l'assenza di strumenti di trasparenza sostanziale, oltre che formale, aumenta il rischio;	basso					
			scarsa responsabilizzazione interna	SI	5) mancanza collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	basso					
			inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	NO	6) mancanza di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.	basso					
			inadeguata diffusione della cultura della legalità	SI							
			mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	NO							

